

Ragusa

I Carabinieri del Nas di Ragusa, a seguito dei controlli antidoping effettuati in occasione della "Maratona di Ragusa" disputata il 10 gennaio scorso, hanno denunciato due partecipanti, un ragusano e un siracusano. Avrebbero assunto sostanze vietate per incrementare la propria prestazione sportiva e pertanto sono stati segnalati alla procura iblea.

Siracusa. Lavia e Lievi registi al teatro greco per Elettra di Sofocle ed Alceste di Euripide

Il primo passo ufficiale della Fondazione Inda a guida Pinelli è l'annuncio dei nomi dei registi che cureranno due degli allestimenti in cartellone al teatro greco di Siracusa. Il commissario straordinario ha confermato che Gabriele Lavia dirigerà Elettra di Sofocle mentre sarà Cesare Lievi a firmare l'Alceste di Euripide.

Lavia manca da Siracusa dal 2000, quando ha curato la regia di Edipo Re di Sofocle di cui era anche protagonista in scena. Lievi è un drammaturgo e poeta oltre che regista di importanti rappresentazioni teatrali portate in scena in varie parti del mondo è anche professore di Regia presso il Dipartimento di Storia dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Milano.

Noto. Polemiche e divisioni in casa Pd, si dimette il vicesindaco Raudino

Si è dimesso l'assessore Cettina Raudino. Una decisione che arriva dopo giorni di polemica interna al Pd netino e un'idea di candidatura per le prossime amministrative che ha spaccato gli equilibri.

“Ho lavorato in questa amministrazione antepoendo sempre il bene della città a qualunque interesse personale o di parte”, scrive nella lettera con cui rassegna il suo mandato la Raudino. “Ho risposto ad una vocazione forte cercando di dimostrarmi all'altezza della fiducia che, chi oggi la rappresenta, ha riposto in me ed in cui ho trovato un brillante esempio di amministratore impegnato, preparato e dotato di forte senso del dovere”, aggiunge con un implicito riferimento al sindaco Bonfanti.

“Il mio ruolo inizialmente tecnico – annota ancora l'ex assessore – si è poi connotato politicamente con il passaggio al Partito Democratico di cui per qualche mese sono stata esponente in giunta. Senza nulla addebitare alle persone, la cui correttezza non deve essere affatto adombrata da questo mio gesto, la tutela della mia coerenza e la divergenza rispetto ad un percorso interno al Pd del quale, quindi oggi non posso più essere esponente, mi vedono costretta a rassegnare non senza grande dispiacere e amarezza” le dimissioni da assessore alla Cultura e vicesindaco.

Siracusa. Ecco il volto di Archimede: anteprima della statua su SiracusaOggi.it

Signori, ecco Archimede. In anteprima su SiracusaOggi.it il particolare del volto della statua in bronzo realizzata da Pietro Marchese. A marzo sarà svelata in tutto il suo splendore, al centro del monumento dedicato al genio siracusano.

La statua da tre settimane è già in città, in un deposito protetto e top secret. L'immagine richiama la tradizionale immagine tramandata dello scienziato aretuseo. Maestosa nei suoi oltre due metri di altezza. Colpisce subito lo ieratico sguardo che l'artista Pietro Marchese ha voluto dare ad Archimede. E poi l'idea di movimento che regala grazie alle sue sinuose ed equilibrate forme.

Il progetto vinse il concorso bandito nel 2012 e concluso nel 2013. Oltre a Pietro Marchese, che ha realizzato la statua, c'è la firma dell'architetto Virginia Rossello.

Siracusano di nascita, Marchese vive e lavora a Finale Ligure. Nel 2008 ha realizzato la statua di Rossana Maiorca, poi calata nelle acque del Plemmirio.

Realizzato anche un basamento in più tasselli per ricomporre idealmente lo Stomachion, il famoso rompicapo archimedeo. Sono stati progettati su diverse altezze, che variano da livello pavimento fino a 60 cm, in modo tale che – oltre ad arredare la piazza – possano servire da sedute. Dei loghi intuitivi offrono poi una chiave di lettura dell'opera di Archimede: sono stati scelti per racchiudere le maggiori scoperte di Archimede.

La statua vera e propria è in bronzo. Archimede è raffigurato in movimento. Accenna un passo verso la conoscenza. Nella mano destra un piccolo prototipo di uno specchio ustore che si accinge ad usare direzionandolo verso il porto e nella mano

sinistra un compasso.

Il monumento sarà inaugurato il 13 marzo, il giorno prima della celebrazione mondiale del giorno di Pi Greco.

Un termovalorizzatore a Priolo? Per il sindaco Rizza devono essere i cittadini a scegliere: "referendum"

Più che un progetto vero e proprio, al momento è solo un'idea. Un'idea che, però, ha già il placet della Conferenza Stato-Regioni: si ai termovalorizzatori. Uno potrebbe essere realizzato al posto dell'ex centrale Tifeo, nella zona di Priolo. Ambientalisti già sul piede di guerra. Perplexità anche a Priolo. "Ma a decidere saranno gli abitanti, con un referendum", anticipa il sindaco Antonello Rizza.

Siracusa. Tempio delle Due Colonne, grandi pulizie con i volontari e i Marines

Volontari a lavoro per ripulire l'area del tempio di Giove. Monumento poco valorizzato, conosciuto come il tempio "delle due colonne", fuori dai circuiti tradizionali di promozione e

visita, vanta però una storia che non è seconda agli altri monumenti siracusani. Non a caso, in occasione della giornata internazionale della guida turistica sarà aperto gratuitamente al grande pubblico, con visite guidate sabato 20 dalle 9 alle 17 e il 21 febbraio dalle 9 alle 13.

A ripulire le antiche vestigia, i militari della Us Navy, i Marines, che già lo scorso anno hanno contribuito alla pulizia di alcuni siti archeologici del territorio. Con loro volontari Astrea, Sicilia Turismo per tutti e l'associazione nazionale dei carabinieri in pensione con l'intervento organizzativo e logistico del Comune e dell'Azienda Foreste Demaniali.

Siracusa. Strisce pedonali e di demarcazione corsia sbiadite: 20.000 euro per la nuova vernice

Strisce pedonali sbiadite, aree di sosta non sempre chiare, delimitazioni di corsie e carreggiate quasi sbiadite. Sulle strade siracusane si deve intervenire non solo per le buche ma anche per la segnaletica verticale. Ed ecco allora che palazzo Vermexio ha deciso di investire 20.000 euro nell'acquisto – in economia, si legge nel provvedimento – di litri e litri di vernice spartitraffico. Potranno così essere pianificati interventi per rendere nuovamente visibili le importanti strisce bianche.

Gli uffici Mobilità hanno anche acquistato 2.000 tabelle di rimozione in cartoncino per una spesa di 767 euro più 2.461 euro per materiale necessario per realizzare interventi urgenti atti ad eliminare pericoli, realizzando in via

sperimentale delimitazioni, isole spartitraffico e rotatorie.

Siracusa. Crocetta indagato per il Castello Svevo, lui: "estraneo, spiegherò ai magistrati"

Il governatore Rosario Crocetta presto a Siracusa per incontrare il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano. Non una semplice visita di cortesia: il presidente vuole subito chiarire la sua posizione dopo l'avviso di garanzia arrivato dal palazzo di viale Santa Panagia sui mancati lavori di recupero del castello Svevo di Augusta e abuso d'ufficio. "Sono assolutamente estraneo a tutta questa vicenda, se il procuratore di Siracusa mi avesse chiamato gli avrei consegnato le carte che dimostrano come il mio gabinetto il 7 luglio del 2014 abbia trasmesso all'assessorato regionale ai Beni culturali la pratica subito dopo avere ricevuto la segnalazione dal ministero dei Beni culturali", dice all'Ansa Crocetta. Vincenzo Lo Re, legale del governatore, puntualizza subito come "Crocetta non aveva e non ha alcuna ragione di omettere dolosamente provvedimenti amministrativi finalizzati ad impedire il crollo del Castello di Augusta. Per quanto riguarda le contravvenzioni contestate, con nota del 7 Luglio 2014 la segreteria particolare del presidente della Regione ha trasmesso all'assessorato regionale dei Beni culturali la nota proveniente dal ministero dei Beni Culturali, relativa al degrado del Castello Svevo. In Sicilia la competenza esclusiva sul recupero dei beni culturali è attribuita per legge all'assessorato regionale".

Siracusa. Maestranze Inda tra preoccupazioni e orgoglio: "in ritardo, ma ce la faremo"

Sarte, operai, macchinisti, attrezzisti: sono l'altra faccia della Fondazione Inda. Uomini e donne che rendono possibile ogni anno la magia del Temenite, trasformando i realtà i disegni e i bozzetti di scenografi e costumisti.

Stanno vivendo con grande preoccupazione una delle piu' tribolate stagioni del prestigioso istituto siracusano. Il ritardo accumulato a causa di altre vicende crea difficoltà, anche di bilancio familiare, per lavoratori di solito stagionali. Ma che garantiscono ancora una volta il massimo impegno: "mettete in moto la macchina, noi realizzeremo tutto per tempo".